

# Ministero della Salute

## RELAZIONE DEL MINISTRO DELLA SALUTE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE POLITICHE INERENTI LA PREVENZIONE DELLA CECITA', L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA (LEGGE 284/97)

DATI 2017 pubblicato il 28 Dicembre 2018 - trasmessa al Parlamento il 18 gennaio 2019

Nel nostro Paese se si sommano le limitazioni visive moderate a quelle gravi dai 75 anni in poi ne soffrono 43 persone su 100, il 33,4% a partire dai 65 anni e il 17,6% dai 15 anni in su.

... omissis ...

A livello mondiale, le principali cause dei deficit visivi sono gli **errori di rifrazione** non corretti (53%), cataratta non operata (25%), degenerazione maculare legata all'età (4%), glaucoma (2%), retinopatia diabetica (1%).

... omissis ...

E' importante considerare che più dell'80% di tutti i deficit visivi **può essere prevenuto o curato.**

Si stima che 19 milioni di bambini siano ipovedenti.

Di questi, 12 milioni di bambini hanno un difetto visivo dovuto **all'errore di rifrazione.**

... omissis ...

Nei Paesi più avanzati, la prima causa di perdita della vista in età lavorativa resta la retinopatia diabetica (20-65 anni), mentre se si considera l'intera durata della vita la prima responsabile è la degenerazione maculare legata all'età, ...

... omissis ...

Nel nostro Paese oltre **un terzo degli anziani** soffre di limitazioni visive almeno moderate, il che equivale a 4,5 milioni di persone.

... omissis ...

Lo scenario diventa più preoccupante se si sommano le limitazioni visive moderate a quelle gravi: in questo caso dai 75 anni in poi ne soffrono 43 persone su 100, il 33,4% a partire dai 65 anni e il 17,6% dai 15 anni in su.

... omissis ...

**La disabilità visiva condiziona l'apprendimento e lo sviluppo neuro-psicomotorio nell'età evolutiva, mentre incide sulla qualità della vita, l'indipendenza, la mobilità e l'autonomia nell'adulto. La perdita della vista aumenta inoltre il rischio di mortalità, il rischio di cadute e lesioni, porta all'isolamento sociale, alla depressione e ad altri problemi psicologici.**

### NOTE:

- 1) Questo ABSTRACT è stato ricavato integralmente dal documento citato in testata e pubblicato nel sito del Ministero della Salute.
- 2) Le evidenziazioni in colore giallo sono state poste da noi.